



### **Giovani protagonisti – Tempo di fiorire**

2° Sottomodulo – Parla responsabilmente

#giovani #protagonisti #parole #verità #prossimità

## **SASSO, CARTA, FORBICI (19-24) #responsabilità**

**Obiettivo:** Essere responsabili delle nostre parole, ispirati dalla Parola di cui siamo testimoni, che è verità e speranza per noi e per gli altri.

### **Contenuti**

Le parole sono i mattoni su cui si fonda la nostra comunicazione, il linguaggio caratterizza il nostro essere umani e rende possibili le nostre relazioni. È attraverso le parole che ci rapportiamo tra noi, condividiamo informazioni e costruiamo legami e comunità: parole che diciamo ad alta voce o che sussurriamo, parole che scriviamo, urliamo o pensiamo soltanto.

Ma che peso diamo alle parole che usiamo? Proviamo a confrontarci con il nostro uso delle parole e con lo stile che anima il nostro parlare...o i nostri silenzi. C'è chi spesso lascia che gli altri parlino per lui, si sta zitti perché si ha paura di esporsi e si rimane prigionieri delle proprie insicurezze, finendo per accontentarsi delle certezze degli altri. Altre volte, invece, si tende a parlare con leggerezza o a sparare sentenze, forti della verità che si sente di avere in tasca. Parlare, con rispetto, responsabilità e attenzione per gli altri, può essere il nostro atto quotidiano di protagonismo!

### **Attività**

Sono preziose le parole che prepariamo con attenzione per gli altri, come fossero un regalo. Fanno rumore, invece, quelle pesanti che spesso ci scappano, e quando ce ne accorgiamo è troppo tardi. Fanno ancora più rumore quei silenzi che restano vuoti per l'assenza delle parole che non siamo riusciti a dire.

Proponiamo una rivisitazione del classico gioco della Morra Cinese, “sasso, carta, forbici”, attraverso cui i giovani potranno confrontarsi proprio con le occasioni in cui è capitato loro di dire o ricevere parole “pesanti”, quelle in cui non hanno avuto il coraggio di dire qualcosa, pur sapendo che avrebbe fatto la differenza, o le occasioni in cui sono riusciti a far arrivare a destinazione una parola pensata e scelta con cura.

Ad ognuno degli “oggetti” del gioco sarà attribuito un significato ulteriore:

- Sasso: rappresenta le parole “pesanti”, dette o non dette, che lasciano un rimpianto.

- Forbice: rappresenta le parole “taglianti”, che feriscono quando dette.
- Carta: rappresenta le parole “pensate”, dette o scritte con cura e amore.

Per giocare ci si dividerà in coppie, come nel classico gioco, ma in ciascuna sfida, lo sconfitto dovrà condividere con gli altri un episodio vissuto, legato all’oggetto giocato, una situazione cioè in cui ha detto, o subito, parole “pesanti”, “taglianti” o “pensate”.

Per rendere più dinamico il gioco si potrebbe portare degli oggetti fisici, un sasso, un foglio di carta e un paio di forbici, e porli davanti ciascuno sfidante. Al “via” invece di mimare l’oggetto con la mano, il giocatore dovrà correre e prendere l’oggetto corrispondente alla sua scelta.

Alla fine si potrebbe ascoltare insieme la canzone “Le mie parole” di Samuele Bersani e riflettere insieme, attraverso il testo della canzone, sull’importanza delle parole che ci scambiamo ogni giorno, e dell’uso che ne facciamo.

### **Per riflettere:**

Ecco alcune domande che potranno aiutare nella riflessione:

- Qual è lo stile che traspare dal mio linguaggio?
- Quanto penso alle parole che pronuncio? Mi capita di pentirmi di ciò che dico?
- Che peso do a quelle che ricevo? Lego al dito ogni parola che mi viene detta, o non vi presto molta attenzione?

### **Materiali utili**

1. Le regole del gioco “Sasso, carta, forbici” o “Morra cinese”:  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Morra\\_cinese](https://it.wikipedia.org/wiki/Morra_cinese)
2. Canzone “Le mie parole” di S. Bersani:  
<https://www.youtube.com/watch?v=7pzO5hRdwzM>
3. La Regola delle 10 P. Potrebbe essere simpatico e utile riprendere questa regola di buon senso per ricordarsi di porre la giusta attenzione alle parole che usiamo.

Le parole hanno un Potere con la P maiuscola:

PRIMA  
PENSA  
POI  
PARLA  
PERCHÈ  
PAROLE  
POCO

PENSATE  
PORTANO  
PENA